

Comune di
Pedace
Provincia di COSENZA

Documento Unico
di
Programmazione

2017 / 2019

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019. La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2017-2019), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La permanenza inoltre del Vincolo del patto di Stabilità sugli investimenti, in annualità - che si presentano critiche dal punto di vista della crescita (e quindi delle entrate ad esse correlate) - richiederà la scelta di concentrarsi sulle principali opere pubbliche da poter realizzare ed una notevole attenzione al circuito temporale delle entrate-uscite di cassa ad esse relative, in modo da massimizzare gli investimenti. In sintesi la scelta politica dell'Amministrazione è quella di affrontare la complessa e profonda riorganizzazione del sistema dei tributi locali avvenuta con il 2014, perseguendo equità e riduzione del carico fiscale sul cittadino (in particolare per le rendite più basse e le famiglie con figli), impegnandosi fin da subito a produrre per le annualità successive ulteriori riduzioni di spesa e incrementi di entrata tali da evitare futuri aumenti del prelievo fiscale, altrimenti necessari. Con questo impianto generale, fortemente improntato alla ricerca di efficienza verranno effettuate le principali opere pubbliche previste e si garantisce la continuità dei servizi, pur limitandone sovente l'implementazione immediata, che andrà a regime in primo luogo concretizzando le esperienze di sovracomunalità deliberate in precedenza come anticipazione della fusione, poi praticando la rimodulazione (non lineare) di alcuni contratti di servizio in essere ed infine promuovendo forme di collaborazione con soggetti presenti sul territorio in ambito privato o del terzo settore.

Conclusioni

Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economiche per cittadini, famiglie, imprese e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, nonché la non sempre coerente produzione normativa, faremo in modo di sfruttare tutti gli spazi possibili per esercitare pienamente e con la massima efficienza, le funzioni che ci sono attribuite. A tal fine lo strumento principe, a nostro giudizio, è l'autoriforma dell'istituzione locale attraverso convenzionamento dei servizi con altri Comuni o con la Comunità Montana, obiettivo su cui lavorare nei tempi previsti e concordati tra Amministrazioni e Consigli Comunali promuovendo la più ampia partecipazione sul territorio.

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali. La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione;

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente. Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✚ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✚ i portatori di interesse di riferimento;
- ✚ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✚ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti. I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- ✚ efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- ✚ efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE STRATEGICA SeS

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di

servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente Comune - Documento Unico di Programmazione DUP 2017-2019 ;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica;

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

LINEE DI MANDATO

Le linee di mandato sono quelle previste nel Programma elettorale della Lista "Partito Democratico" approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 30/09/2014. Il DUP per il triennio 2017/2019 copre il periodo di mandato sino alla prossima tornata elettorale prevista all'inizio del 2019 e le proposte saranno oggetto di conferma da parte del consiglio comunale nella prossima seduta consiliare. Si elencano i progetti presenti nel programma:

INTERVENTI PER SETTORE

La concretizzazione dei progetti di un programma dipende, ovviamente, dalle risorse che il comune ha a disposizione. La spending review, il patto di stabilità e i continui tagli applicati dal potere centrale di difficile quantificazione nell'ambito di un quinquennio, hanno in parte, condizionato la realizzazione di alcune opere. Molte cose sono state fatte ma c'è ancora molto da fare. Tuttavia ci preme rimarcare che, come successo per la precedente amministrazione, anche per i prossimi cinque anni la volontà sarà quella di contenere, nei limiti consentiti dalla legge, l'aumento delle tasse, preferendo alla realizzazione di un'opera pubblica il contenimento dell'aumento delle tasse e imposte sui nostri cittadini e cercando di compensare i mancati trasferimenti con le risorse ottenute da una sempre più attenta gestione e razionalizzazione delle uscite .

PROGRAMMA DI MANDATO

L'organo politico evidenzia che il programma elettorale si basa sul recupero della coesione sociale della comunità pedacese. Alcuni punti dello stesso sono stati realizzati con la collaborazione , la disponibilità e l'abnegazione del capogruppo consiliare di maggioranza, degli assessori e di tutti gli uffici comunali. In tutti i programmi elettorali di centro ,di sinistra e di estrema sinistra da 25 anni a questa parte vi era il recupero della Piazzetta Juri Gagarin. Questa Amministrazione attraverso un contributo da parte della Regione Calabria di € 100.000,00 , nel rimpossessarsi del suddetto spazio pubblico, per anni sottratto alla comunità pedacese, a fine anno 2016 ha recuperato lo stesso, realizzando un progetto frutto della vincita di un concorso di idee, appositamente bandito.

Nell'anno 2017 si concluderà la conferenza di pianificazione appositamente convocata per l'approvazione del Piano Strutturale Associato (PSA) con i comuni di Trenta e Casole Bruzio.

Si sta lavorando per una distribuzione razionale dell'acqua realizzando l'ultimo tratto di rete idrica iniziata nell'anno 2015 che fornirà acqua a tutta la comunità pedacese. Con questo progetto i Comuni di Serra Pedace,Spezzano Piccolo,Spezzano della Sila, Casole Bruzio , Trenta e Pedace avranno la possibilità di eliminare o limitare la spesa per l'acquisto di acqua potabile.

Attraverso la partecipazione ad un bando Ministeriale il Comune di Pedace ha ottenuto un finanziamento per l'accoglienza di minori stranieri pari ad € 214.380,00 per ulteriori tre anni che sono per lo scopo alloggiati nella Ex Scuola Elementare.

Nell'anno 2017 saranno ultimati i lavori per la realizzazione dei nuovi impianti di risalita a Lorica. Per gli anni 2017-2019 così come previsto nel piano delle opere pubbliche, l'amministrazione come obiettivo si pone la manutenzione straordinaria dell'Edificio Scolastico,Istituto Comprensivo Rita Pisano per € 725.169,77

Nel dettaglio:

LAVORO

Il primo impegno è la promozione di nuove occasioni occupazionali favorendo la nascita di società che gestiscano nuovi servizi rivolti alla comunità. Mediante i fondi regionali destinati all'occupazione saranno finanziate ed incentivate le attività imprenditoriali.

SETTORI PRODUTTIVI

I settori che trainano l'economia di Pedace sono principalmente il commercio, l'artigianato e il turismo. Le nostre iniziative mirano: all'incentivazione di nuove forme di associazionismo tra imprenditori per sviluppare un centro commerciale naturale allo scopo di rilanciare gli esercizi commerciali esistenti. Le iniziative a favore del turismo puntano più che altro ad uno sviluppo più coordinato per la località Lorica considerata da tutti la "Perla della Sila". Si sottolinea a tal fine l'iniziativa volta alla realizzazione dei nuovi impianti di risalita e l'ammodernamento delle piste da sci già esistenti.

SOCIALE E SALUTE

Il settore sociale sarà perno di una nuova politica rivolta ai bisogni di tutte le fasce di età. Abbiamo adeguato i locali della ex-scuola elementare per l'accoglienza di minori stranieri. Si evidenzia infatti, l'ottenimento di un finanziamento ministeriale finalizzato a tale scopo. Un altro progetto è quello di realizzare un centro di accoglienza per le ragazze madri nell'ex edificio delle scuole materne.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

E' un aspetto cardine per la crescita della nostra comunità. Ci proponiamo di promuovere corsi di informatica e di lingua straniera, mentre per i giovani laureati contribuiremo al loro inserimento nel mondo del lavoro, in particolar modo investendo su corsi di progettazione europea.

OPERE PUBBLICHE

Negli ultimi anni il Comune di Pedace si è prodigato per partecipare ai bandi europei come i PISL,PSR e Bandi GAL. Con i fondi sono stati realizzati delle infrastrutture che hanno migliorato certamente la qualità della vita della comunità pedacese. In merito ai PISL sono stati ottenuti dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione dei nuovi impianti di risalita e l'ammodernamento delle piste da sci già esistenti. Per l'anno 2017 l'intento è quello di realizzare la manutenzione straordinaria dell'Edificio scolastico con contributo regionale .

URBANISTICA

Il comune di Pedace con i comuni di Trenta e Casole Bruzio sta redigendo il nuovo Piano Strutturale Associato. Nei sei mesi successivi si provvederà all'approvazione definitiva del piano.

SCUOLA

L'istruzione dei nostri ragazzi necessita innanzitutto di spazi adeguati: a tal fine è stato ammodernato l'edificio sito in Via Cappuccini all'interno del quale tutte le scuole di ogni grado sono state accorpate, creando in questo modo la cosiddetta "cittadella scolastica".

STRUTTURE PUBBLICHE

Sono state rese fruibili e produttive le strutture pubbliche come l'ex edificio delle scuole elementari e l'ex edificio delle scuole materne, quest'ultimo da destinare ad un centro di accoglienza per le ragazze madri.

CULTURA, SPETTACOLO E SPORT

Consapevoli dell'importanza di questo settore, garantiremo la collaborazione a tutte le associazioni che lavoreranno negli ambiti culturali, religiosi e turistici. In ambito sportivo sarà garantita la manutenzione degli impianti esistenti (campi sportivi e palestra polifunzionale).

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva dell'attività dell'amministrazione si dovrà tener conto dei seguenti indirizzi generali:

- ✚ rispetto del patto di stabilità;
- ✚ rispetto dei limiti di spesa, con particolare riferimento alla spesa del personale;
- ✚ realizzazione degli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- ✚ ricerca di nuove risorse comunitarie, statali, regionali, etc. aggiuntive a quelle ordinarie del bilancio comunale, al fine della redazione di progetti specifici.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del Mandato elettorale.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio;
3. Parametri economici;

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. Organismi interni e partecipazioni;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali; la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
2. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica;

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Da diversi anni oramai l'espansione dell'economia mondiale continua a un ritmo moderato, anche a seguito del rallentamento della crescita di molti paesi emergenti. Questo si ripercuote sulla crescita del commercio mondiale e degli investimenti, inferiore ai livelli del recente passato. In molte economie avanzate, che non si sono ancora pienamente riprese dalla grande recessione del 2008-2009, permangono elevati livelli di disoccupazione. Concorrono a condizionare lo scenario attuale e futuro dell'economia mondiale il crollo del prezzo del petrolio e l'apprezzamento del dollaro. A livello dell'area euro si profila per il 2015-2016 un recupero nella dinamica del PIL, che dovrebbe crescere a un tasso superiore all'1%, soprattutto grazie all'incremento della domanda estera, favorita dalla debolezza dell'euro e dall'accelerazione della domanda mondiale. Nel 2014 l'economia italiana, contrariamente a quanto previsto all'inizio dell'anno, ha continuato a contrarsi. La variazione del PIL, pari a -0,4%, cumulandosi alle contrazioni degli anni precedenti, ha portato il reddito nazionale a un livello inferiore a quello del 2008 di quasi il 10%. Gli errori nelle previsioni formulate agli inizi dello scorso anno sono stati determinati da una sovrastima della crescita economica mondiale e degli effetti di taluni provvedimenti governativi, come ad esempio il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione e dal bonus di 80 euro. La produzione manifatturiera, in particolare, ha continuato a calare; particolarmente negativo il settore delle costruzioni, con - 6,9%. Tuttavia, verso la fine del 2014, lo scenario economico è cambiato, inducendo ad un maggiore ottimismo, anche grazie al calo del prezzo del petrolio, che contribuisce alla dinamica deflazionistica dei prezzi ma riduce anche i costi del settore manifatturiero, e all'adozione di una politica monetaria più espansiva da parte della Banca Centrale Europea.

Per quanto riguarda il quadro della finanza pubblica, il Governo, con l'approvazione della Commissione Europea, ha deciso di posticipare il raggiungimento del pareggio di bilancio in termini strutturali dal 2015 al 2017. Il deficit di bilancio per il 2015 è stato previsto dalla Legge di Stabilità 2015 al 2,6%. Al momento non vi sono ragioni per pensare che l'obiettivo non possa essere raggiunto, se non addirittura superato, in assenza di shock sugli spread. L'avanzo primario è previsto intorno all'1,5-2%. La pressione fiscale rimarrà sostanzialmente invariata su livelli superiori al 43%.

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 prevede tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017 .

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

La manovra del 2017 tuttavia si innesta su un processo di “tagli” che negli ultimi 5 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale, quindi maggiormente nei piccoli comuni come il nostro.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Dopo aver brevemente analizzato, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato. A tal fine verranno presentati:

- L’analisi della popolazione;
- L’analisi del territorio e delle strutture;
- L’analisi sull’economia insediata.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 2016, ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n° 1906

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	2211
1995	2187
1996	2187
1997	2150
1998	2137
1999	2111
2000	2097
2001	2136
2002	2117
2003	2081
2004	2086
2005	2078
2006	2061
2007	2063
2008	2046
2009	2042
2010	2031
2011	2016
2012	1964
2013	1949
2014	1918
2015	1907
2016	1906

Tabella : Popolazione residente

Quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

			C1
	Popolazione legale al censimento 2001		0
	Popolazione al 01/01/2016		1916
		Di cui:	
		Maschi	975
		Femmine	927
	Nati nell'anno		15
	Deceduti nell'anno		21
	Saldo naturale		-6
	Immigrati nell'anno		
	Emigrati nell'anno		
	Saldo migratorio		0
	Popolazione residente al 31/12/2016		1906
		Di cui:	
		Maschi	977
		Femmine	929
		Nuclei familiari	850

		Comunità/Convivenze	0
		In età prescolare (0 / 5 anni)	56
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	128
		In forza lavoro (15/ 29 anni)	302
		In età adulta (30 / 64 anni)	924
		In età senile (oltre 65 anni)	496

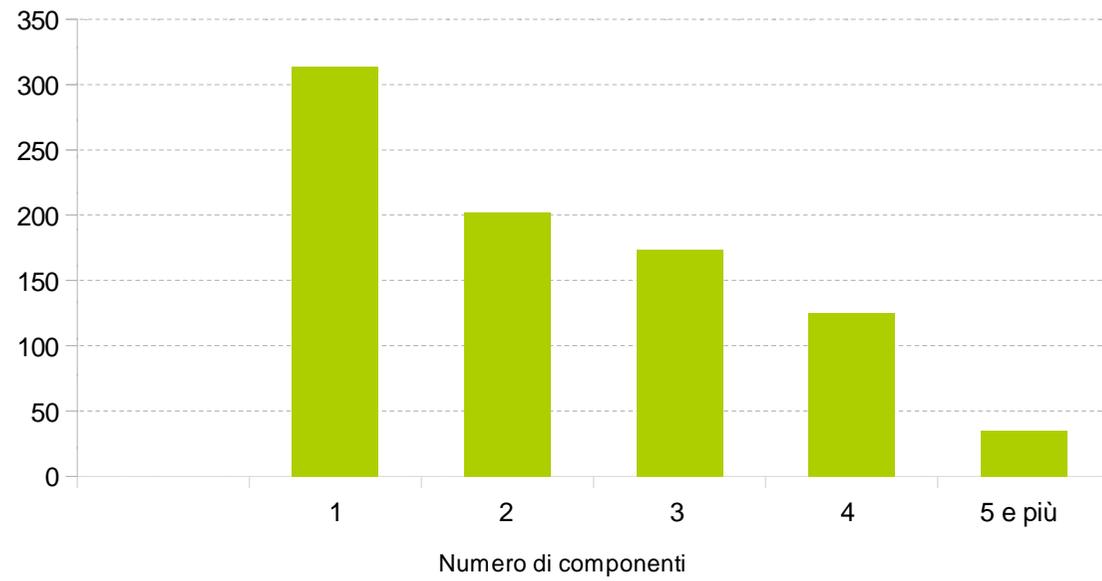
Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

	Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
R1	1	314	0,00%
R2	2	202	23,76%
R3	3	174	20,47%
R4	4	125	14,71%
R5	5 e più	35	4,12%
R6	TOTALE	850	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti



Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Pedace suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

	Classe di età					Totale
		Città				
R1	-1 anno	14		0		14
R2	1-4	48		0	0	48
R3	5-9	69		0	0	69
R4	10-14	73		0	0	73
R5	15-19	94		0	0	94
R6	20-24	100		0	0	100
R7	25-29	141		0	0	141
R8	30-34	122		0	0	122
R9	35-39	95		0	0	95
R10	40-44	108		0	0	108
R11	45-49	161		0	0	161
R12	50-54	155		0	0	155
R13	55-59	160		0	0	160
R14	60-64	126		0	0	126
R15	65-69	114		0	0	114
R16	70-74	90		0	0	90
R17	75-79	80		0	0	80
R18	80-84	90		0	0	90
R19	85 e +	78		0	0	78
R20	Totale	1906	0	0	0	1906
R21	Età media	46,28	0	0	0	46,28

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Pedace suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	3	9	12	-25,00%	-75,00%
1-4	27	19	46	-58,70%	-41,30%
5 -9	45	36	81	-55,56%	-44,44%
10-14	39	33	72	-54,17%	-45,83%
15-19	48	39	87	-55,17%	-44,83%
20-24	52	50	102	-50,98%	-49,02%
25-29	85	53	138	-61,59%	-38,41%
30-34	64	57	121	-52,89%	-47,11%
35-39	54	41	95	-56,84%	-43,16%
40-44	70	56	126	-55,56%	-44,44%
45-49	79	78	157	-50,32%	-49,68%
50-54	85	87	172	-49,42%	-50,58%
55-59	69	69	138	-50,00%	-50,00%
60-64	60	63	123	-48,78%	-51,22%
65-69	55	56	111	-49,55%	-50,45%
70-74	35	46	81	-43,21%	-56,79%
75-79	38	49	87	-43,68%	-56,32%
80-84	35	47	82	-42,68%	-57,32%
85 >	30	50	80	-37,50%	-62,50%
TOTALE	973	938	1911	-50,92%	-49,08%

Tabella : Popolazione residente per classi di età e sesso

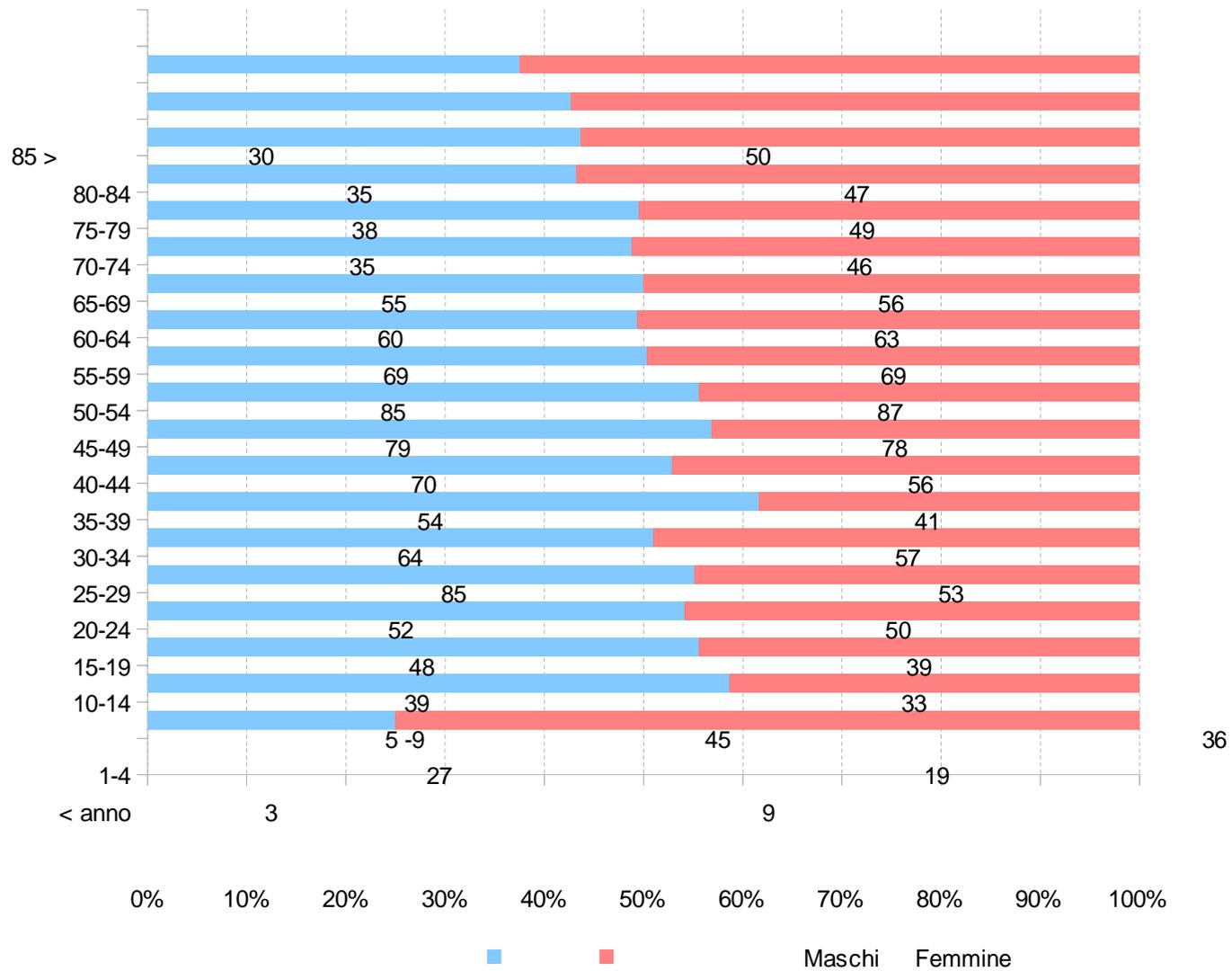


Diagramma : Popolazione residente per classi di età e sesso

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2011.

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune è di medio basso livello.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie Totale del comune 5147 km :

-  superficie urbana 50 km
-  Strade esterne 130 km di cui territorio montano 70 ;
-  larghezza strade interne centro abitato 30 km.

PARAMETRI ECONOMICI.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

-  Grado di autonomia dell'Ente;
-  Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
-  Grado di rigidità del bilancio;
-  Grado di rigidità pro-capite;
-  Costo del personale;
-  Propensione agli investimenti.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi, destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi. I dati del 2015 si riferiscono al Conto Consuntivo, gli altri dati ai Conti Consuntivi 2014-2013-2012 approvati.

INDICE	2015	2014	2013	2012
Autonomia Finanziaria = $\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	79,13	87,80	67,46	83,56

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE	2015	2014	2013	2012
Pressione entrate proprie Pro capite = $\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{N. abitanti}}$	873,78	906,93	703,74	1205,29

INDICE	2015	2014	2013	2012
Pressione entrate proprie pro capite = $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{N. abitanti}}$	662,54	674,35	684,20	812,35

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità strutturale = $\frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui} - \text{interessi}}{\text{Entrate correnti}}$	26,94	26,90	22,38	15,08

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità strutturale = $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	22,89	22,87	18,70	14,06

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità costo personale = $\frac{\text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate correnti}}$	6,22	5,93	5,60	4,02

GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità strutt. pro capite = $\frac{\text{Spese personale} + \text{mutui}}{\text{N. abitanti}}$	718,18	694,17	686,47	665,66

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità costo personale = $\frac{\text{Spese personale}}{\text{N. abitanti}}$	252,82	236,26	195,13	202,80

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità indebitamento pro capite = $\frac{\text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{N. abitanti}}$	68,67	61,29	58,44	58,11

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come:

- ✚ parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.
- ✚ rigidità costo del personale pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n. abitanti;

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE	2015	2014	2013	2012
Incidenza personale su spesa corrente = $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti Tit. 1°}}$	23,86	26,55	21,19	15,34

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità costo personale pro capite = $\frac{\text{Spese personale}}{\text{N. abitanti}}$	252,83	236,26	195,13	202,80

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre - dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipate).

TRIENNIO DI PROGRAMMAZIONE DEL BILANCIO.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali .

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Servizio di tesoreria comunale	Settore servizi finanziari e Tributarî	Istituto Bancario / Gara
Servizio trasporto scolastico, Raccolta e smaltimento rifiuti	Settore Amministrativo	Personale Comunale
Servizio Biblioteca	Settore Tecnico	Gara di appalto
Servizio assistenza	Settore Amministrativo	Personale Comunale
Servizio cimiteriale	Settore Tecnico	Personale Comunale

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Partita Iva	Data inizio	Data fine	Capitale sociale	%	Rappresentanti
SILA SVILUPPO	02328170788	26/11/1999	31/12/2020	42400,00	0,25	nessuno
ASMENET	02729450797	26/10/2010	31/12/2030		0,25	nessuno

Tabella: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Servizi e Strutture dell'ente

Attività	2017	2018	2019
Scuole materne	1	1	1
Scuole elementari	1.	1	1
Scuole medie	1	1	1
Rete idrica in Km	30	30	30
Esistenza depuratore	Si	Si	Si
Aree verdi parchi, giardini in hq	10	10	10
Punti luce illuminazione pubblica	750	750	750
Rete gas in Kmq	7	7	7
Raccolta rifiuti in quintali	5300	5300	5300
Raccolta differenziata	Si	Si	Si
Esistenza discarica	No	No	No

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco, per trasparenza, vengono riportati anche gli interventi relativi a lavori di importo inferiore ai €100.000 .

La Giunta Comunale con deliberazione n° 57 del 27/07/2016 e n° 18 del 01/03/2017 , ha adottato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco per l'anno 2017, come previsto dall'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture". Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

PROGRAMMA TRIENNALE 2017-2018-2019

N.P rog.	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Apporto di capitale privato		
					Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale	Cessione Immobili S/N		
										Importo	Tipologia
1	04	A0508	Manutenzione straordinaria Edificio Scolastico Via Cappuccini snc	1	725.169,77			725.169,77	no	0	

ANALISI FINANZIARIA GENERALE
EVOLUZIONE DELLE ENTRATE (ACCERTATO)

Entrate	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	Programma zazione pluriennale 2017	Program mazione pluriennal e 2018	Program mazione pluriennal e 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	7.257,28	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativ	1.333.522,88	1.293.417,28	1.136.972,27	1.134.201,29	113420,,29	1.134.201,29
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	319.352,42	241.713,95	335.776,77	639.863,24	623.643,24	623.643,24
Titolo 3 – Entrate extratributarie	380.068,30	446.078,88	402.440,29	419.633,28	409.133,28	409.433,28
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	16.663.660,33	88.105,34	2.476.178,54	819.169,77	94.000,00	94.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	125.001,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto	499.535,61	186.560,13	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.321.141,50	2.255.875,58	4.687.144,64	3.012.867,58	2.260.977,81	2.261.277,81

INVESTIMENTI PROGRAMMATI, IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

La realizzazione degli Impianti di Risalita presso la località Lorica iniziati a giugno 2015 sono in fase di realizzazione e se ne prevede il termine entro l'anno 2017.

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

- Entrate tributarie
- Contributi statali
- Contributi regionali
- Contributi di altre Amministrazione Pubbliche
- Proventi dei servizi pubblici
- Introiti e rimborsi diversi da Amministrazioni Pubbliche e da Privati
- Avanzo di amministrazione

EVOLUZIONE DELLE SPESE

SPESE	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	Rendiconto 2015	Programmazione pluriennale 2017	Programmazione pluriennale 2018	Programmazione pluriennale 2019
Titolo 1 - Spese correnti	1.794.501,19	1.706.249,48	1.489.863,41	2.115.344,26	2.077.758,85	2.076.777,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.663.660,35	88.105,34	2.476.178,54	819.169,77	94.000,00	94.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti			81.574,61	85.610,83	89.398,96	90.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	499.535,61	186.560,13	0,00	565.888,61	565.888,61	565.888,61
TOTALE	19.157.305,25	2.245.486,24	2.625.041,95	3.586.013,47	2.826.866,42	2.827.166,03

ANALISI DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI (ANNO 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.270.759,	1.270.759,	1.071.368,	-	895.373,	-	175.995,
Entrate da trasferimenti	441.916,	656.296,	335.776,	-	324.078,	-	11.698,
Entrate extratributarie	405.153,	456.478,	402.421,	-	207.115,	-	195.305,
TOTALE	2.117.830,7	2.383.535,7	1.809.566,8	-	1.426.567,8	-	382.999,0

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

1. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<i>Tipologia di immobile</i>	<i>Aliquote IMU</i>
Abitazione principale e pertinenze <i>(Le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7).</i>	Esente Ai sensi dell'art. 1, comma 707 della L. n. 147/2013 (Legge stabilità 2014). Sono esclusi dall'esenzione: i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 (abitazione signorili), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici).
Abitazione principale (A/1, A/8 e A/9) e pertinenze <i>(Le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7).</i>	4,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale <i>(già esenti dal 2012 per i comuni montani, D.L. n. 16/2012 conv. in Legge n. 44/2012)</i>	Esente Ai sensi dell'art. 1, comma 708 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014).
Altri fabbricati e terreni edificabili	8,6 per mille

	2017	2018	2019
GETTITO ATTESO	230.000,00	230.000,00	230.000,00

2. IMPOSTA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Aliquota esente per legge per l'abitazione principale

Altri fabbricati 1 per mille.

3. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura

	2017	2018	2019
ALIQUOTA	0,5%.	0,5%.	0,5%.
GETTITO ATTESO	96.974	96.974	96.974

4. TARI

Raccolta e Smaltimento Dei Rifiuti Solidi Urbani Tariffe Vigenti:

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,62874	67,55
2 componenti	0,73772	108,08
3 componenti	0,83832	121,600
4 componenti	0,90538	148,62
5 componenti	0,93053	195,91
6 o più componenti	0,92215	229,69
superfici domestiche accessorie	0,83832	0 ,000000

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,27792	0,65350
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,70918	1, 6723549
Stabilimenti balneari	0,71876	1,70837
Esposizioni autosaloni	0,49834	1,17064
Alberghi con ristorante	1,48544	3,50935
Alberghi senza ristorante	0,94876	2,23837
Case di cura e riposo	1,15002	2,71177
Uffici, agenzie, studi professionali	1,00626	2,38245
Banche ed istituti di credito	0,60376	1,41763
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11168	2,62687
Edicola, farmacia, tabaccaio	1,45669	3,43217
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	1,101585	2,40303
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,73755	8,81198
Bar, caffè, pasticceria	2,97088	6,97240
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,68337	6,34977
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,89421	6,83089
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,32584	0,77185
Discoteche, night club	1,67711	3,96989
Magazzini depositi	0,42167	1,00341
Agriturismi	1,05418	2,45706

	2017	2018	2019
GETTITO ATTESO	258.252,33	258.252,33	258.252,33

5. IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni sono state fissate dalla Giunta Comunale n. 75 del 14/10/2016

	2017	2018	2019
GETTITO ATTESO	1145,80	1145,00	1145,00

6. CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Le tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche sono stabilite dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 14/10/2016, confermate per il triennio. 2017 -2018- 2019

	2017	2018	2019
GETTITO ATTESO	5.500,00	5.500,00	5.500,00

7. CANONI DI CONCESSIONI CIMITERIALI

i canoni per le concessioni cimiteriali vigenti sono state approvate con determinazione del responsabile del settore tecnico n. 2 del 20.01.2015

-1 loculo € 1500,00

-2 loculo € 2500,00

	2017	2018	2019
GETTITO ATTESO	70.000,00	70.000,00	70.000,00

I principali servizi pubblici erogati - con contribuzione a carico utenza - sono: il servizio mensa nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Secondaria di I grado;

8. RETTE REFEZIONE SCUOLA INFANZIA

Canone mensile € 30,00

9. RETTE REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA

Canone mensile fisso € 30,00

2017- 2018- 2019

	2017	2018	2019
GETTITO ATTESO	8.000,00	8 .000,00	8.000,00

10. RETTE TRASPORTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Canone mensile € 15,00 primo figlio, il secondo figlio €13,00 2017- 2018- 2019

	2016	2017	2018
GETTITO ATTESO	10.000,00	10.000,00	10.000,00

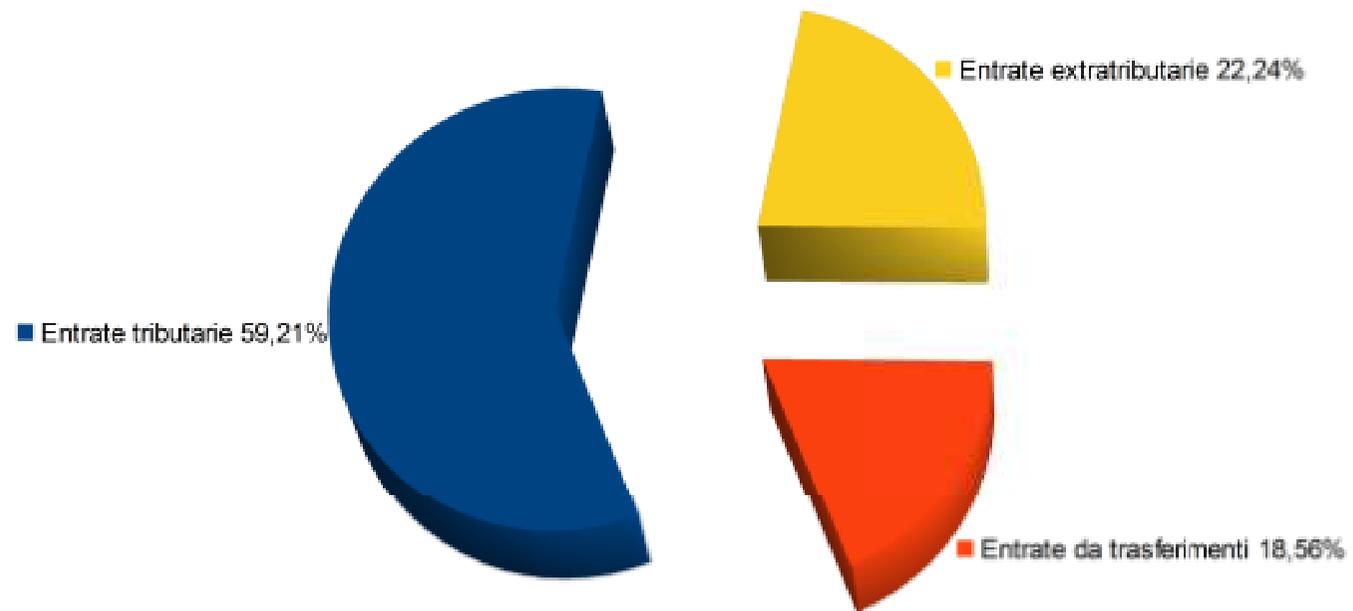


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

INDEBITAMENTO

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Indebitamento :

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite, stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2015/2017 è stato modificato dall'art. 1 comma 539 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), che stabilisce che il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL, a partire dal 2015, passa dall'8% al 10%. Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

CAPACITA' INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	2017	2018	2019
Entrate di parte corrente accertate (tit. I-II-II rendiconto 2015)	2.263.554,45	2.263.554,45	2.263.554,45
Limite impegno per interesse passivi(8% entrate correnti)	226.355,44	226.355,44	226.355,44
Interessi passivi nell'anno	28.637,07	26521,56	24521,56
Importo impegnabile per interessi relativo a nuovi mutui	197.718,37	199833,88	201833,88

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

	2017	2018	2019
Quota capitale	79700,00	82.390,00	86500,00
Quota interessi	29521,56	26.521,56	24.521,56
Totale	109211,56	108911,56	111.021,56

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2017	2018	2019
Residui debito	690.164,84	610464,84	528.074,84
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	79700,00	82.390,00	86.500,00
Totale fine anno	610.464,84	528.074,84	441.574,84
Abitanti al 31.12.2016	1906	1906	1906
Indebitamento pro-capite	320,28	277,05	231,67

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/200 il quale stabilisce che il Comune può attivare una anticipazione di cassa presso il tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2015).

Il limite è calcolato come segue:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate di parte corrente accertate (tit. I-II-II Rendiconto 2015)	2263554,45
Limite delle anticipazioni di Tesoreria(3/12 entrate accertate)	508235,90

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa per fare fronte ad eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno.

Nel triennio 2017 – 2019 si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui per l'importo così ripartito:

- per l'anno 2017 ad € 0
- per l'anno 2018 ad € 0
- per l'anno 2019 ad € 0

EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI E DI CASSA

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi)

EQUILIBRI GENERALI DI PARTE CORRENTE

DESCRIZIONE PREVISIONE	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	2193697,81	2166977,81	2167277,81
Fondo pluriennale vincolato correnti	7257,28		
Applicazione avanzo vincolato da riaccertamento straordinario			
Entrate correnti destinate ad investimenti			
Entrate conto investimenti utilizzate in parte corrente			
Totale entrate correnti	2200955,09	2166977,81	2167277,81
Spese correnti (titolo I+IV compreso rimborso antic. Prestiti)	2200955,09	2166977,81	2167277,81
Avanzo (+) disavanzo (-)	0	0	0
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate Investimenti (titolo IV+VI)	819169,77	94000,00	94000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti			
Entrate correnti destinate ad investimenti			
Entrate conto investimenti utilizzate in parte corrente			

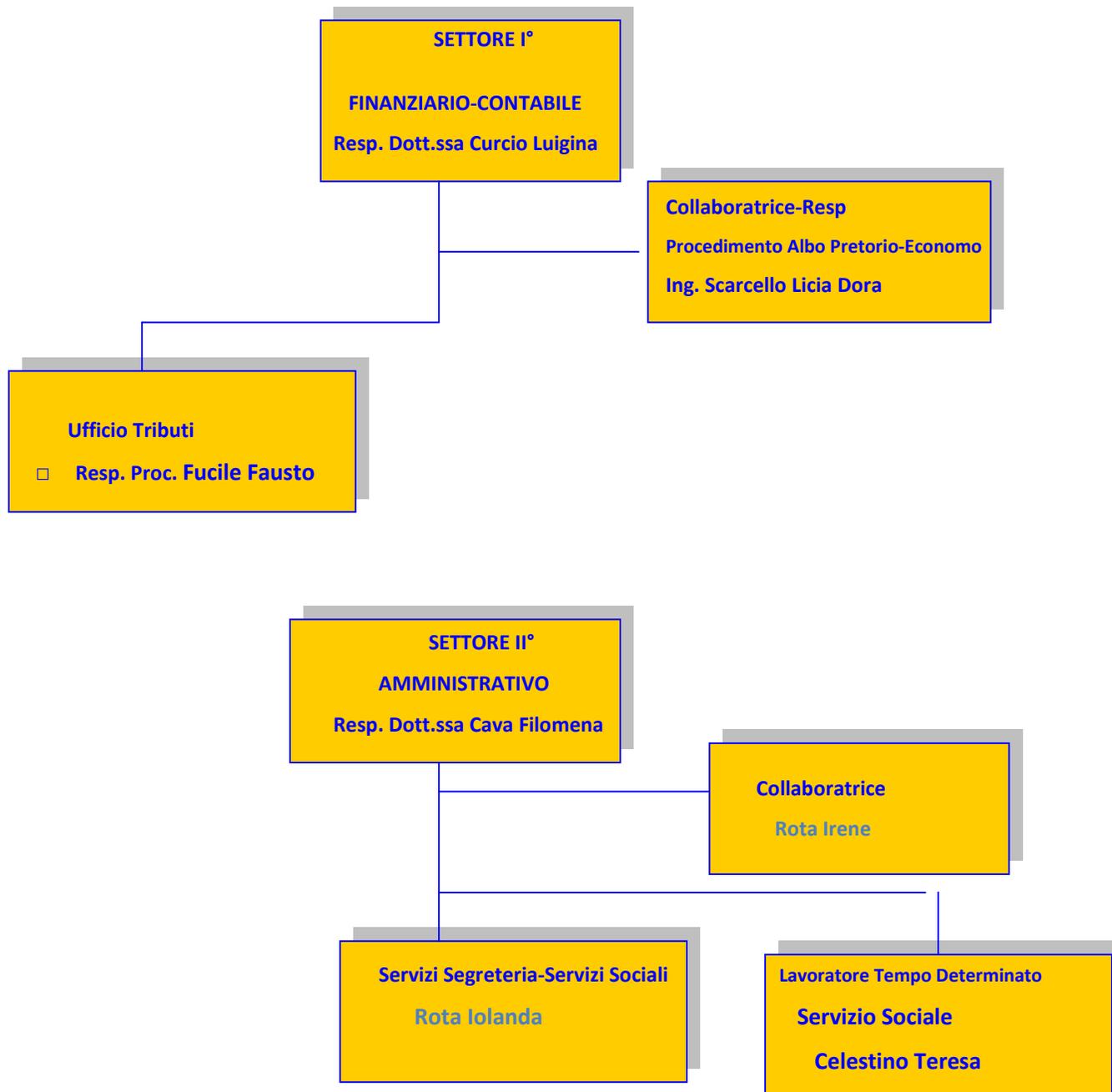
Avanzo di amministrazione			
Totale entrate investimenti	819169,77	94000	94000
Spese investimenti (titolo II)	819169,77	94000	94000
Avanzo (+) disavanzo (-)	0	0	0
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrate movimento fondi (Titolo VII)			
Spese movimento fondi (Titolo V)			
Avanzo (+) disavanzo (-)			
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrate servizi per conto terzi (Titolo VII)			
Spese servizi per conto terzi (Titolo IX)			
Avanzo (+) disavanzo (-)			
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio			
Spese del bilancio			
Avanzo (+) disavanzo (-)			

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo. La tabella seguente mostra i dipendenti e i dipendenti contrattualizzati in servizio al 31/12/2016.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	9	7	16
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	3	1	4
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
C1	0	1	1
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	1	0	1
C5	1	0	1
D1	0	1	1
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	1	0	1
D5	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

ORGANIGRAMMA E DOTAZIONE DEL PERSONALE



SETTORE III°
TECNICO-Vigilanza
Resp. Arch.Damiano F. Mele

Collaboratore
Geom. Franco Staine

Servizio Vigilanza Stradale
Resp. Proc. Faraca Gianfranco
Ausiliari Del Traffico L
1. Oliverio Mario

Operatori Ecologici
1. Oliverio Lucio
2. Carbinaro Gladimiro
3. Mrano Verardina
4. Silvestri Luciana

5. Basile Costantino
Addetto Cimitero
1. Talarico Luigi

Idraulico
1. Marano Zefferino
Autisti Scuolabus
1. Martire Antonio
2. Cava Salvatore
Operai Tempo Determinato
1. Talarico Liliana
2. Piraine Gina
3. Altomare Dino
4. Greco Vincenzo
5. Cava Bruno
6. Corrado Robertino
7. Lucanto Antonietta
8. Nicoletti Franca

Lavoratore L.15
4. Bafaro Tullia

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

L'ente con delibera di giunta n 106 del 11/12/2015 ha adottato il piano del fabbisogno personale 2016-2018 . Determinazione Negativo.

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale:

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. Le previsioni di spesa dovranno comunque garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale il 2017 si caratterizza per una conferma delle restrizioni, già previste dalla normativa negli anni passati, degli spazi di manovra dell'ente locale.

Vediamo separatamente tutti e tre gli aspetti:

1) rispetto del limite ex art. 1 comma 557 legge n.296/2006: le previsioni 2014 sono coerenti con il tetto complessivo di spesa della media degli anni 2011/2013 anno che è pari ad € 420501,39

	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2015
Intervento 1	658752,74	703.383,51
Spese incluse intervento 3	17500,00	1800,24
Irap	41886,00	37138,47
Altre spese di personale escluse	307661,85	295.757,39
Totale spese di personale	410476,89	446.564,83

2) rispetto del limite art. 76 co. 7 d.l. 112/2008 come modificato dall'art. 20 comma 9 D.L.98/2011 (50% delle spese correnti): Anche in questo caso si garantisce il rispetto del limite di legge anche tenendo conto della quota di spese di personale delle società partecipate. In questo caso per la valutazione dei criteri soggettivi delle singole partecipate e per la ponderazione dei valori quantitativi delle spese di personale imputabili al Comune.

3) rispetto del limite art. 9 comma 28 legge n. 122/2010 (tempo determinato): in questo caso ci si è continuati a basare sul calcolo delle spese sostenute a questo titolo nell'esercizio 2009 che (detratte le categorie escluse dalla normativa -polizia municipale e personale docente-) ammonta a €0

PROSPETTO SPESA PER IL PERSONALE ANNI 2017-2019

	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Spesa int. 01	658.752,74	657.763,00	655.763,00
Spesa incluse nell'int3	2.500,00	2.500,00	2.500,00
irap	41.886,00	41.886,00	41.886,00
Altre spese incluse	0	0	0
Vaucher	15.000,00	0	0
Totale spese personale	718.138,74	702149,00	700.149,00
Spese escluse:	307.661,85	299.661,85	299.661,85
TOTALE SPESA	410.476,89	402.487,15	400.487,15
Incidenza %su spese correnti	19,40	19,37	19,28

Per l'esercizio 2017, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione è pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009.

Per l'anno in corso è stato disposto con delibera di Giunta Comunale n° 21 del 09/03/2017 un aumento di ore 4 a dipendente per n 12 unità già part-time a 22 ore settimanali per un ammontare complessivo di n 46 ore mensili a fronte di n 144 ore di personale collocato in pensione nell'anno 2016.

Assunzioni a tempo indeterminato:

Anno 2017

Assunzioni previste: nessuna

Anno 2018

Assunzioni previste: nessuna

Anno 2019

Assunzioni previste: nessuna

Assunzioni a tempo determinato:

Anni 2017 – 2018-2019.

Assunzioni previste: nessuna

Infine per quanto attiene alla programmazione degli incarichi di collaborazione previsti dall'art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 si dà atto che non ce ne sono in corso.

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019
	C1	C2	C3
R1	162.783,41	183.108,53	200.746,55

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali: Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno e dei diversi vincoli di finanza pubblica; Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La parte prima della sezione operativa ha il compito quindi di palesare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

ANALISI DELLE RISORSE

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

I numeri di Bilancio di Previsione 2017 e del Bilancio Pluriennale 2017-2019

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi.

I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e spesa

Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

Fonti Di Finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2017	2018	2019
Entrata						
FPV di entrata per spese correnti (+)				7257,28		
Entrate Titoli 1-2-3 (+)	2032943,60	1.981.210,11	1.875.189,33	2193697,81	2166977,81	2167277,81
Totale Entrate Correnti (A)	2032943,60	1.981.210,11	1.875.189,33	2200955,09	2166977,81	2167277,81
Entrate Titolo IV Contributo agli investimenti destinati a rimborso dei prestiti	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione per spese correnti	0	0	0	0	0	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0	0	0	0	0	0
Entrate di parte corrente destinate a spese investimento	0	0	0	0	0	0
Entrate da accensioni di prestiti a destinate a estinzione anticipata	0	0	0	0	0	0
Totale Entrate per rimborsi di prestiti(B)	0	0	0	0	0	0
FPV di entrata per spese in conto capitale(+)	0	0	0	0	0	0
Entrate Titolo 4	16663660,33	88105,34	2476178,54	819.169,77	94000,00	94000,00
Entrate titolo 4 contributo agli investimenti destinati al rimb. prestiti	0	0	0	0	0	0
Entrate di parte capitale destinate a spese corr.	0	0	0	0	0	0
Entrate di parte corr. Destinate a spese di investimento	0	0	0	0	0	0
Entrate titolo 5	0	0		0	0	0
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0	0	0		0	0
Totale Entrate conto capitale(C)	0	0	0	819.169,77	94000,00	94000,00
Titolo 6 Entrate per servizi in conto terzi	0	0	0	1880912,61	1860912,61	1860912,61
Totale generale	18.696.603,93	2.069.315,45	4351367,87	4901037,47	4121890,42	4122190,42

Analisi Delle Risorse Entrate per titoli, tipologie e categorie

Entrate Correnti Titolo I

Entrata	2017	2018	2019
Imposte tasse e proventi assimilati tipologia 101	634871,33	634871,33	634871,33
Fondi perequativi da amministrazione centrale tipologia 104	499329,96	499329,96	499329,96
Totale titolo 1	1134201,29	1134201,29	1134201,29

Trasferimenti Correnti Titolo II

Entrata	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti dallo Stato tipologia 101	639863,24	623643,24	623643,24
Contributi e trasferimenti dalla regione tipologia 101	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
TOTALE	639863,24	623643,24	623643,24

Entrate Extratributarie titolo III

Entrata	2017	2018	2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti tipologia 100	37033,28	369033,28	369033,28
Proventi derivanti dlal'attivita di controllo tipologia 200	300,00	300	300
Interessi attivi su anticipazioni e crediti tipologia 300	1300,00	1800,00	1800,00
Rimborsi e altre entrate correnti	48000,00	38000,00	38300,00
Totale titolo 3	419633,28	409133,28	409433,28

Entrate conto capitale titolo IV

Entrata	2017	2018	2019
Contributi agli investimenti	725.169,77	0,00	0,00
Entrate da alienazione beni materiali tipologia 400	70.000,00	70000,00	70000,00
Altre entrate in conto capitale tipoliga 500	24000,00	24000,00	24000,00
Totale titolo 4	819.169,77	94.000,00	94000,00

Accensioni Di Prestiti Titolo VI

Accensione mutui e altri finanziamenti tipologia 300	2017	2018	2019
Cassa ddpp	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 6	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con

l'elenco completo degli obiettivi operativi

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma. Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	40.105,00	42.193,59	0,00	43.105,00	0,00	43.105,00	0,00
1	2	256.329,78	211.074,69	0,00	195.950,48	0,00	203.810,40	0,00
1	3	94.633,75	102.904,99	0,00	96.775,00	0,00	96.775,00	0,00
1	4	49.030,00	22.871,41	0,00	23.271,41	0,00	23.771,41	0,00
1	5	50.360,99	49.221,56	0,00	48.221,56	0,00	43.221,56	0,00
1	6	117.945,99	127.861,15	0,00	126.900,00	0,00	121.900,00	0,00
1	7	72.289,50	83.458,75	0,00	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00

12	9	29.400,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	19.140,78	0,00	19.140,78	0,00	19.140,78	0,00
20	2	0,00	77.172,58	0,00	93.709,57	0,00	110.246,55	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.925.015,54	2.115.344,26	0,00	2.077.578,85	0,00	2.076.777,81	0,00

60	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	1.925.015,54	2.115.344,26	0,00	2.077.578,85	0,00	2.076.777,81	0,00



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi
-

9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	45.233,95	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	30.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.760.040,07	819.169,77	0,00	94.000,00	0,00	94.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

60	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	4.760.040,07	819.169,77	0,00	94.000,00	0,00	94.000,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione



Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

quadro delle risorse disponibili

	Tipologia delle risorse disponibili	2017	2018	2019	Totale
		C1	C2	C3	C4
R1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	725.169,77	0,00	0,00	725.169,77
R2	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
R3	Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
R4	Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
R5	Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
R6	Altro	94.000,00	94.000,00	94.000,00	282.000,00
R7	TOTALE	819.169,77	94.000,00	94.000,00	1.007.169,77

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organiesecutivi e legislativi dell'Ente, quali Sindaco, Giunta e Consiglio.

Rientrano nel programma anche tutte le attività inerenti la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Motivazione delle scelte

Garantire l'operatività degli Organi Istituzionali.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	42193,59	43105,00	43105,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	42193,59	43105,00	43105,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	42193,59	43105,00	43105,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	42193,59		43105,00		43105,00	
TOTALE	42193,59		43105,00		43105,00	

Programma triennale delle opere pubbliche

	N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
			Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	C10	C11	C12	C13	C14
R1	1	001/17	18	78	78095	4	A05 08	Manutenzione straordinaria Edificio scolastico	725.169,77	0,00	0,00	N		
R2														
R3														

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

NEGATIVO

	N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
	C1	C2	C3	C4
R1			0,00	

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Relativamente alla programmazione si rinvia a quanto già precedentemente indicato al punto, e disposto a seguito di delibera di Giunta Comunale n. 21 del 09/03/2017.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0102 - Segreteria****Finalità da conseguire**

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi

esecutivi e legislativi dell'Ente, quali Sindaco, Giunta e Consiglio.

Rientrano nel programma anche tutte le attività inerenti la comunicazione istituzionale e le manifestazioni

istituzionali (cerimoniale).

Motivazione delle scelte

Garantire l'operatività della Segreteria.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	211074,69	195950,48	203810,40
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	211074,69	195950,48	203810,40
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	211074,69	195950,48	203810,40

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	211074,69		195950,48		203810,40	
TOTALE	211074,69		195950,48		203810,40	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 – Gestione Economico Finanziaria

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. In particolare comprende la gestione dei servizi di tesoreria, di bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende, inoltre, le attività necessarie per l'Approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Motivazione delle scelte

Garantire un'ottimale gestione economico finanziaria dell'Ente.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	102904,99	96775,00	96775,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	102904,99	96775,00	96775,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	102904,99	96775,00	96775,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	102904,99		96775,00		96775,00	
TOTALE	102904,99		96775,00		96775,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 – Gestione Entrate Tributarie e servi fiscali

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale di competenza dell'ente. In particolare comprende le spese relative ai rimborsi alle agevolazioni di imposta, nonché le spese per i contratti di servizio con il concessionario della riscossione dei tributi.

Motivazione Delle Scelte

Garantire una gestione efficiente ed efficace del servizio.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	22871,41	23271,41	23771,41
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	22871,41	23271,41	23771,41
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	22871,41	23271,41	23771,41

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	201		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	22871,41		23271,41		23771,41	
TOTALE	22871,41		23271,41		23771,41	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0105 – Gestione dei Beni Patrimoniali e Demaniali

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Motivazione Delle Scelte

Mantenere funzionale il patrimonio comunale attraverso interventi vari di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	49221,56	48221,56	43221,56
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente			
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	49221,56	48221,56	43221,56

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	49221,56		48221,56		43221,56	
TOTALE	49221,56		48221,56		43221,56	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

nessuna

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0106 – Ufficio Tecnico

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento del servizio dell'edilizia atti istruttori autorizzativi, attività di vigilanza, controllo certificazioni di agibilità. Il programma prevede, inoltre, le attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale e annuale dei lavori pubblici. Comprende le spese per interventi vari di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, e il ordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Motivazione Delle Scelte

Mantenere una gestione efficiente ed efficace del servizio attraverso incarichi professionali esterni.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	127861,15	126900,00	121900,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente			
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	127861,15	126900,00	121900,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi	127861,15		126900,00		121900,00	
Quote di risorse generali						
TOTALE	127861,15		126900,00		121900,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 – Anagrafe e Sato Civile

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile, aggiornamento liste elettorali, rilascio certificati di iscrizione alle liste, aggiornamento degli albi di presidente di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per le consultazioni elettorali e popolari e per la commissione elettorale.

Motivazione Delle Scelte

Mantenere una gestione efficiente ed efficace del servizio.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	83458,75	81000,00	81000,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	83458,75	81000,00	81000,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	83458,75	81000,00	81000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	83458,75		81000,00		81000,00	
TOTALE	83458,75		81000,00		81000,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_01010 – Risorse Umane

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento dell'attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione delle attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, reclutamento del personale, gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le OS.

Motivazione Delle Scelte

Mantenere una gestione efficiente ed efficace del servizio.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	11500,00	11500,00	11500,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	11500,00	11500,00	11500,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	126218,65	128079,40	144196,22

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi	126218,65		128079,40		144196,22	
Quote di risorse generali						
TOTALE	126218,65		128079,40		144196,22	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_01011 – Altri Servizi Generali

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento dell'attività e dei servizi avente carattere generale e di coordinamento amministrativo di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e consulenza legale a favore dell'Ente.

Motivazione Delle Scelte

Mantenere la difesa dei diritti e degli interessi dell'Ente, nonché un adeguato supporto giuridico legale a favore dell'Ente

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	14463,86	14000,00	12000,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	14463,86	14000,00	12000,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	14463,86	14000,00	12000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi	11500,00		11500,00		11500,00	
Quote di risorse generali						
TOTALE	11500,00		11500,00		11500,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi	14463,86		14000,00		12000,00	
Quote di risorse generali						
TOTALE	14463,86		14000,00		12000,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza

Programma POP_0301 – Polizia Locale

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento di servizio di Polizia Locale.

Motivazione Delle Scelte

Mantenere una gestione efficiente ed efficace del servizio.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	72175,00	72188,00	72188,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	72175,00	72188,00	72188,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	72175,00	72188,00	72188,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	72175,00		72188,00		72188,00	
TOTALE	72175,00		72188,00		72188,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 04 – Istruzione e Diritto allo Studio

Programma POP_0401 – Istruzione Prescolastica

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento delle attività a sostegno delle scuole, istruzione primaria e secondaria situate sul territorio dell'Ente. Comprende le spese per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo, spese utenze elettriche, telefoniche, riscaldamento e spese di intervento sull'edificio.

Motivazione Delle Scelte

Mantenere il normale funzionamento dell'Istituto scolastico.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	59200,00	60900,00	60900,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	59200,00	60900,00	60900,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	59200,00	60900,00	60900,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	59200,00		60900,00		60900,00	
TOTALE	59200,00		60900,00		60900,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 04 – Istruzione e Diritto allo Studio

Programma POP_0402 – Altri Ordini di Istruzione

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento delle attività a sostegno delle scuole, istruzione primaria e secondaria situate sul territorio dell'Ente.

Motivazione Delle Scelte

Mantenere il normale funzionamento dell'Istituto scolastico.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	23119,68	22940,00	22940,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	23119,68	22940,00	22940,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	23119,68	22940,00	22940,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione	725169,77					
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	23119,68		22940,00		22940,00	
TOTALE	748289,45		22940,00		22940,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Manutenzione straordinaria edificio scolastico Istituto comprensivo Rita Pisano

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 04 – Istruzione e Diritto allo Studio

Programma POP_0406 – Servizi Ausiliari all’Istruzione

Finalità da conseguire

Nel programma rientrano le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione. La gestione del servizio mensa è gestito direttamente e autonomamente

Motivazione Delle Scelte

Concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell’Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all’Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	6500,00	6500,00	6.500,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	6500,00	6.500,00	6.500,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	6.500,00	6.500,00	6.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	6.500,00		6.500,00		6.500,00	
TOTALE	6.500,00		6.500,00		6.500,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 04 – Istruzione e Diritto allo Studio

Programma POP_0407 – Diritto allo Studio

Finalità da conseguire

Prevede l'amministrazione e il sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, la fornitura gratuita di libro di testo in favore degli alunni della scuola primaria, il trasferimento delle borse di studio agli alunni della scuola secondaria.

Motivazione Delle Scelte

Concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	14.000,00	14.000,00	14.000,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	14.000,00	14.000,00	14.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	14.000,00		14.000,00		14.000,00	
TOTALE	14.000,00		14.000,00		14.000,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Missione 05 – Tutela e Valorizzazione dei beni nelle attività culturali

Programma POP_0502 – Attività culturale

Finalità da conseguire

Il programma riguarda il funzionamento della biblioteca .Comprende le spese per la realizzazione, funzionamento di manifestazioni culturali ed artistiche

Motivazione Delle Scelte

Promuove la crescita culturale e sociale della collettività..

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	15720,00	13500,00	11.500,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	15720,00	13500,00	11.500,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	15720,00	13500,00	11.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	15720,00		13500,00		13500,00	
TOTALE	15720,00		13500,00		13500,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento.

Programma POP_0601 – Sport e Tempo Libero**Finalità da conseguire**

Il programma prevede le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per gli impianti e le infrastrutture destinate alle attività ricreative e sportive.

Motivazione Delle Scelte

L'amministrazione comunale riconosce la funzione sociale dello sport e ne promuove la pratica e la diffusione quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	7.500,00	7500,00	7500,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	7500,00	7500,00	7.500,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	7.500,00	7500,00	7.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	7.500,00		7500,00		7500,00	
TOTALE	7.500,00		7.500,00		7.500,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 08 – Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa

Programma POP_0801 – Urbanistica e Assetto del Territorio

Finalità da conseguire

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per le opere di urbanizzazione per la manutenzione, miglioramento degli spazi pubblici.

Motivazione Delle Scelte

Il processo di crescita del territorio necessita di una politica che pianifichi lo sviluppo edilizio e infrastrutturale di un centro abitato, al fine di ridurre lo spopolamento, limitando nel contempo il consumo delle risorse.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	22792,05	22792,05	22792,05
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	22792,05	22792,05	22792,05
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	22792,05	22792,05	22792,05

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	22792,05		22792,05		22792,05	
TOTALE	22792,05		22792,05		22792,05	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

nessuna

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 08 – Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa

Programma POP_0802 – Edilizia Residenziale Pubblica

Finalità da conseguire

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni residenziale pubblica.

Motivazione Delle Scelte

L'amministrazione interviene allo scopo di migliorare la dotazione infrastrutturale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	100,00	100,00	100,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	100,00	100,00	100,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	100,00	100,00	100,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	100,00		100,00		100,00	
TOTALE	100,00		100,00		100,00	

indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente

Programma POP_0901 – Difesa del Suolo

Finalità da conseguire

Il programma prevede l’amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo

sostenibile e tutela del territorio. Comprende le spese relative ai progetti di consolidamento e tutela e salvaguardia del territorio.

Motivazione Delle Scelte

L’amministrazione interviene allo scopo di migliorare e salvaguardare il territorio.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell’Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all’Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata			
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente			
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE			

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali						
TOTALE						

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente

Programma POP_0902 – Tutela Valorizzazione e Recupero Ambientale.

Finalità da conseguire

Il programma prevede l’amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla valorizzazione e recupero dell’ambiente.

Motivazione Delle Scelte

L’amministrazione interviene allo scopo di migliorare , valorizzare e recuperare l’ambiente.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell’Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all’Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	3.700,00	3.700,00	3.700,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	3.700,00	3.700,00	3.700,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	3.700,00	3.700,00	3.700,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	3.700,00		3.700,00		3.700,00	
TOTALE	3.700,00		3.700,00		3.700,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente

Programma POP_0903 – Rifiuti

Finalità da conseguire

Il programma prevede l’amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla raccolta e trattamento al sistema di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per pulizie strade, piazze, raccolta rifiuti differenziata e indifferenziata e trasporto in discarica.

Motivazione Delle Scelte

L’amministrazione promuove mediante appalto la raccolta differenziata dei rifiuti nell’ottica di un consumo consapevole di risorse e di risparmio nella gestione del servizio.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell’Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all’Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	215910,00	215910,00	215910,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	215910,00	215910,00	215910,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	215910,00	215910,00	215910,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	215910,00		215910,00		215910,00	
TOTALE	215910,00		215910,00		215910,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente

Programma POP_0904 – Servizio Idrico Integrato

Finalità da conseguire

Il programma prevede l’amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all’approvvigionamento idrico. Comprende le spese per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Motivazione Delle Scelte

L’amministrazione favorisce all’approvvigionamento idrico della popolazione

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell’Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all’Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	276400,00	249800,00	249800,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	276400,00	249800,00	249800,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	276400,00	249800,00	249800,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	276400,00		249800,00		249800,00	
TOTALE	276400,00		249800,00		249800,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 10 – Trasporto e Diritto alla Mobilità

Programma POP_1002 – Trasporto Pubblico Locale

Finalità da conseguire

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento delle attività per il trasporto pubblico locale.

Motivazione Delle Scelte

L'amministrazione favorisce il trasporto pubblico locale.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata			
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente			
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE			

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali						
TOTALE						

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 10 – Trasporto e Diritto alla Mobilità

Programma POP_1005 – Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Il programma prevede le attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese di funzionamento, la gestione la manutenzione e ordinaria e straordinaria delle strade e dell'illuminazione pubblica.

Motivazione Delle Scelte

L'amministrazione porta avanti una politica di manutenzione ordinaria e straordinaria. Della rete comunale mirata a mantenere efficiente l'infrastruttura esistente a rendere carrabili le strade vicinali non percorribili mediante veicoli a motore.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	362589,17	360400,00	349702,06
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	362589,17	360400,00	349702,06
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	362589,17	360400,00	349702,06

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	362589,17		360400,00		349702,06	
TOTALE	362589,17		360400,00		349702,06	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 11 – sistema di protezione civile

Programma POP_10001 – protezione civile

Finalità da conseguire

Il programma prevede le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, evacuazione delle zone inondate etc) , le attività per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Motivazione Delle Scelte

L'amministrazione porta avanti una politica che comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio comunale .

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata			
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente			
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali						
TOTALE	0,00		0,00		0,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

nessuna

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 12 – Diritti Sociali Politiche Sociali E Famiglia.

Programma POP_1001– Interventi Per L’Infanzia e Minori

Finalità da conseguire

Il programma prevede l’amministrazione e il funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell’infanzia e dei minori.

Motivazione Delle Scelte

L’amministrazione intende sostenere le famiglie e in particolare quelle con un disagio sociale legato alla presenza di un minore.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell’Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all’Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	300,00	300,00	300,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	300,00	300,00	300,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	300,00	300,00	300,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	300,00		300,00		300,00	
TOTALE	300,00		300,00		300,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 12 – Diritti Sociali Politiche Sociali E Famiglia.

Programma POP_1002– Interventi Disabilità

Finalità da conseguire

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili in tutto o in parte a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali.

Motivazione Delle Scelte

L'amministrazione interviene in maniera consistente sui servizi erogati ai disabili e alle loro famiglie, al fine di migliorare la qualità di vita del soggetto disabile e dei suoi familiari.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	6000,00	6000,00	6000,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	6000,00	6000,00	6000,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	6000,00	6000,00	6000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	6.000,00		6.000,00		6.000,00	
TOTALE	6.000,00		6.000,00		6.000,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 12 – Diritti Sociali Politiche Sociali E Famiglia.

Programma POP_1003– Interventi Anziani

Finalità da conseguire

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Motivazione Delle Scelte

L'amministrazione intende sostenere le famiglie e in particolare quelle con un disagio sociale legato alla presenza di un anziano disabile.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	815,00	815,00	815,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	815,00	815,00	815,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	815,00	815,00	815,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	815,00		815,00		815,00	
TOTALE	815,00		815,00		815,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 12 – Diritti Sociali Politiche Sociali E Famiglia.

Programma POP_1004– Interventi Sociali

Finalità da conseguire

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Motivazione Delle Scelte

L'Amministrazione comunale prevede interventi a carattere sociale. Comprende un aiuto per l'abbattimento di costi per servizi essenziali e l'impegno in servizi di pubblica utilità.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	264860,00	264860,00	264860,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	264860,00	264860,00	264860,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	264860,00	264860,00	264860,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	264860,00		264860,00		264860,00	
TOTALE	264860,00		264860,00		264860,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 12 – Diritti Sociali Politiche Sociali E Famiglia.

Programma POP_1007– Servizi Sociali

Finalità da conseguire

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Motivazione Delle Scelte

Garantire una gestione efficiente ed efficace dell'intero servizio sociale.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1000,00	1000,00	1000,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	1000,00	1000,00	1000,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	1000,00	1000,00	1000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	1000,00		1000,00		1000,00	
TOTALE	1000,00		1000,00		1000,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 12 – Diritti Sociali Politiche Sociali E Famiglia.

Programma POP_1209–Servizio Necroscopico e Cimiteriale.

Finalità da conseguire

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali e del cimitero comunale. Comprende le spese per la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero.

Motivazione Delle Scelte

L'Amministrazione comunale intende rendere attraverso il personale interno fruibile la struttura durante tutto l'anno.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	800,00	800,00	800,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	800,00	800,00	800,00
II	Spesa in conto capitale	70000,00	70000,00	70000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	70800,00	70800,00	70800,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione	70000,00		70000,00		70000,00	
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	800,00		800,00		800,00	
TOTALE	70800,00		70800,00		70800,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

manutenzione straordinaria mediante utilizzo dei proventi da concessioni di aree e loculi

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 50– Debito Pubblico

Programma POP_5001–Quota Interessi Ammortamento Mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Il programma prevede il “Pagamento delle quote interessi sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle quote capitali, ricomprese nel programma quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria ricomprese nella missione 60.

Motivazione Delle Scelte

L’amministrazione sostiene le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote interessi acquisite dall’ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie e per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall’ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell’Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all’Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	34.221,56	31.221,56	29.221,56
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	34.221,56	31.221,56	29.221,56
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	34.221,56	31.221,56	29.221,56

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	34.221,56		31.221,56		29.221,56	
TOTALE	34.221,56		31.221,56		29.221,56	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 50– Debito Pubblico

Programma POP_5002–Quota capitale Ammortamento Mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Il programma prevede il “Pagamento delle quote capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari prestati a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento relative a spese accessorie.. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. .”

Motivazione Delle Scelte

L'amministrazione sostiene le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie e per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Risorse umane

Personale assegnato sulla base della dotazione organica dell'Ente.

RISORSE STRUMENTALI

Beni in dotazione all'Ente.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	217	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	85.610,83	89.398,96	90.500,00
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	85.610,83	89.398,96	90.500,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	85.610,83	89.398,96	90.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	85.610,83		89.398,96		90.500,00	
TOTALE	85.610,83		89.398,96		90.500,00	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 60– anticipazione finanziarie**Programma POP_6001 restituzione e anticipazione di tesoreria****Finalità da conseguire**

Il programma prevede le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	565.888,61	565.888,61	565.888,61
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	565.888,61	565.888,61	565.888,61
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	565.888,61	565.888,61	565.888,61

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	565.888,61		565.888,61		565.888,61	
TOTALE	565.888,61		565.888,61		565.888,61	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

Missione 99– servizi per conto terzi partite di giro

Programma POP_9901 servizi per conto terzi partite di giro

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.862.912,61	1.842.912,61	1.842.912,61
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	1.862.912,61	1.842.912,61	1.842.912,61
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	1.862.912,61	1.842.912,61	1.842.912,61

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Mutui						
Altre Entrate a specifica destinazione						
Vendita di beni e servizi						
Quote di risorse generali	1.862.912,61		1.842.912,61		1.842.912,61	
TOTALE	1.862.912,61		1.842.912,61		1.842.912,61	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa di investimento.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Spesa di ordinario funzionamento

8	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	45.233,95	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	30.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.760.040,07	819.169,77	0,00	94.000,00	0,00	94.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

60	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	4.760.040,07	819.169,77	0,00	94.000,00	0,00	94.000,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione



Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01- Organi istituzionali			0,00
02 - Segreteria generale	0,00		0,00
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00		0,00
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 – Ufficio tecnico	0,00		
07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	0,00		
08 – Statistica e sistemi informativi	0,00		
09 – Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00		
10 – Risorsa umane			
11 – Altri servizi generali	0,00	0,00	690

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01- Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	725169,77	0,00
03 – Servizi ausiliari all’istruzione	0,00	0,00	0,00
04 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 – Politiche giovanili

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01- Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 -Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	600.000,00
02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	600.000,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 – Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 – Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	45233,95	24000,00	24000,00

Missione 11 – Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01- Sistema di protezione civile	0,00	0,00	690000,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 – Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 – Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	70000,00	70000,00	70000,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2017	2018	2019
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2017	2018	2019
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00

Missione 50 – Debito pubblico

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2017	2018	2019
01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2017	2018	2019
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2017	2018	2019
01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella : Piano delle alienazioni Negativo con D.C. N° 56 DEL 27/07/2016

L SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Giovanna Spataro

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO Dott.ssa Luigina Curcio

IL SINDACO Rappresentante Legale Avv Marco Oliverio